



Marius L. – 24.05.2019. **Ja scelta di Vivere...**

Noi Siamo!

Quindi, ciò che noi siamo è Verità. Quella Verità che non cambia, e non può variare, al mutare di ogni cosa.

Noi siamo certezza. Non abbiamo bisogno di prove. Non abbiamo bisogno di qualcuno che ci debba in un qualche modo convincere.

Per ciò che noi siamo, per l'essenza/presenza, nessuno ha bisogno che altri si esprimano. Del resto, non potrebbe in alcun modo farci essere, o diventare, ciò, o più di quello, che già siamo.

La consapevolezza è in effetti il primo processo di "conoscenza" della manifestazione, la quale ultima inizia così solo nel momento in cui Uno si guarda ad un qualche "specchio" e inizia a scorgere nient'altro che se stesso.

Così il tutto è "prima". Prima di ogni cosa. Anche prima di quella coscienza. Mentre ciò che è "dopo" rimane una semplice "alterazione" di quella verità iniziale.

Se avessimo la possibilità di poter osservare l'intero Universo, o, addirittura, la completa manifestazione con tutti i suoi spazi, varietà, arie e immensità, scorderemo un indefinito avvicendamento di giochi e intrattenimenti, sui quali potremo soffermarci solo se ci riuscissimo porci al di là di ogni giudizio, concetto e apprezzamento.

Spesso non comprendiamo gli esseri a noi più vicini, persino coloro che ci sono in un qualche senso affini. Eppure, se dovessimo osservare, appena un attimo, l'infinita diversità e complessità anche di una a stento percettibile frazione di cosmo, resteremmo sbalorditi di quanta fantasia e immaginazione il Creatore e i sub-creatori riescano a tirare fuori.

Siamo troppo spesso talmente concentrati sulle nostre problematiche, cosa che potrebbe avere un suo senso, visto che altrimenti potremmo non riuscire ad indagare appieno quella parte di creazione che attrae in un qualche tempo la nostra attenzione, che, ancora più di frequente, perdiamo di vista l'intero, seppur quest'ultimo, in ogni caso, in una sfera tridimensionale, ma anche fino a molto oltre, rimarrebbe estremamente arduo da afferrare.

Certamente l'obiettivo della nostra vita è "vivere". E l'opposto della vita è la cosiddetta "morte".

Seppur tutto sia Vita, perché lo è il Creatore stesso, perché al di là dell'illusione, della convinzione di un ente che può immaginare tutto, quindi, anche la sua pseudo "estinzione", l'unica, vera "eclisse" della vita che in questo momento vagheggiamo di conoscere, è il "non vivere".

E questo indipendentemente da tutto. Indipendentemente dagli esseri che hanno temporaneamente scelto il non-Amore, e che vorrebbero ingarbugliarci l'esistenza e la sperimentazione, indipendentemente da qualsiasi emozione che facciamo in qualche modo nostra, anche quelle che tendono a mortificare e sconvolgere le nostre menti, e indipendentemente da quanto riteniamo di amare ed essere amati.

Perché alla fine, il nostro obiettivo più grandioso, è, per citare un maestro - " quello di rendere conosciuto lo sconosciuto ", arricchendo in tal modo la "saggezza" del Creatore.

Quel Creatore che noi stessi siamo.

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi dalla Grazia.

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [VITA]. Marius L.

Namasté!



P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.